

L'appello Hanno stregato la Scala e MiTo

**Cento star under 13
in cerca di un palco
«Salvate l'orchestra»**

L'ensemble da cento elementi, ragazzini tra i sei e i 13 anni (foto Cicchetti), che ha suonato con la Scala e MiTo, e che per crescere ancora ha bisogno di un'iniezione di fondi e nuovi sponsor.

a pagina 7 **Gambarini**



Peso: 1-20%,7-54%

La «baby orchestra» in cerca di un palco

A rischio l'ensemble di cento piccoli musicisti che ha stregato la Scala e il festival MiTo

di **Francesca Gambarini**

E come allenare una squadra che vale la Serie A e non avere i mezzi per farla giocare nel campionato più nobile. Volendo usare una metafora, Anna Mortara, presidente della Fondazione La Nuova Musica e di Ricordi Music School, nonché guida artistica dell'Orchestra Under 13, sceglie quella del calcio. I suoi quasi cento musicisti, tutti «pulcini» della musica classica, con età dai 6 anni alla soglia dell'adolescenza, «costituiscono la più grande orchestra sinfonica di bambini in Italia, completa di tutte le sezioni, attiva da dieci anni e con alle spalle oltre 50 concerti, a Milano, ma non solo, tra collaborazioni con il teatro alla Scala e il festival MiTo, con i cori per le rassegne nelle basiliche e con un repertorio che spazia da Mozart a Vivaldi», spiega orgogliosa la direttrice. Una realtà unica per la città, nata e cresciuta senza sovvenzioni pubbliche, e lanciata da Nuova Musica grazie a un finanziamento triennale della Fondazione Cariplo, cui si è aggiunto l'aiuto del Comune, con la Zona 1 che ha fornito

una «casa» per le prove generali, al Cam di corso Garibaldi. Una realtà solida e in crescita, che tra un'ouverture di Verdi e una favola-concerto scritta per il gruppo da Andrea Camilleri e Marco Betta, ora si trova a un bivio. «Suoniamo tanto, siamo sempre più richiesti in Italia, ma rimane contro i principi della Fondazione vendere i concerti sotto corrispettivo di cachet — spiega Mortara —. Non facciamo saggi scolastici, ma divulgazione vera e propria, vorremmo la Under 13 protagonista di concerti in luoghi insoliti, per stimolare la domanda di cultura a chi non ne ha mai avuto accesso».

All'origine del percorso — che ha attivato in Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna e Liguria 30 vivai — il modello del maestro venezuelano José Abreu, che nel paese di Maduro ha avviato «El sistema», formazione strumentale per oltre 350 mila bambini. La Nuova Musica ne ha respirato l'idea originale, poi l'ha declinata per le scuole pubbliche, materna e primaria, attraverso corsi di avviamento alla pratica orchestrale inseriti nei Pof (piani dell'offerta formativa, ndr) cui partecipano gratuitamente — quelli del doposcuola sono a prezzi *low cost* — circa 3 mila alunni l'anno.

«La musica contribuisce allo sviluppo della persona, fa-

vorisce la creatività e amplia le conoscenze. L'Orchestra, come esperienza collettiva, aumenta la motivazione degli allievi, promuove l'integrazione e la socializzazione e permette di raggiungere grandi risultati con piccoli sforzi», spiega Mortara. «Per questo La Nuova Musica ha ideato un sistema di orchestre che nasce durante le attività pomeridiane extrascolastiche». Da questo bacino vengono poi selezionati i bambini che proseguono il percorso nell'orchestra, con prove ed esibizioni.

L'Orchestra oggi ha bisogno di un'iniezione di fondi e di nuova linfa da «sponsor» che possano sostenere i costi vivi di quelle che sono diventate autentiche produzioni, con un bilancio annuo che vede alla voce «uscite» circa 60 mila euro: «Ogni concerto costa 2.500 euro, cui si aggiungono il noleggio degli strumenti, il trasporto, i docenti che preparano i bambini alle prove», snocciola i dati la direttrice artistica. «Nessuno le salta», interviene il maestro e clarinetista Sergio Delmastro, che guida la Under 13 da un anno. «Sono allievi fantastici: prima suonano il *Nabucco* di Verdi poi, all'intervallo, si scatenano giocando fra gli strumenti. Sono molto preparati, alla base dei concerti c'è un lavoro «artigianale» di insegnamento».

Ma perché l'appello a trovare sostenitori o «angels» — dramato ai genitori dei piccoli orchestrali qualche settimana fa — arriva adesso? Spiega Mortara: «Stiamo pensando a un nuovo programma, una rassegna di dieci appuntamenti fuori dalle sale concerto, dove la musica ha il dovere di arrivare: nei quartieri, nelle periferie, negli ospedali, nei centri giovanili». Nuovi fondi vuole anche dire nuove borse di studio per far studiare musica a bambini e ragazzi che arrivano da famiglie più disagiate o altri strumenti da dare in dotazione gratuita ai ragazzi. «Ma anche premiare il talento dei più meritevoli, con stage o campus orchestrali con i docenti del Sistema Venezuelano», ipotizza Mortara. Per ascoltare questi piccoli grandi prodigi della musica, il prossimo appuntamento è il 19 marzo, per «Musica nelle Basiliche», in collaborazione con il Coro Bach di Milano.

Il curriculum

Un complesso che ha alle spalle oltre cinquanta concerti tra onlus e istituzioni

Le selezioni

Lo scouting dei bimbi avviene tra i tremila studenti milanesi coinvolti nel progetto

Mortara
Siamo
un modello
educativo
Evitiamo
di chiedere
«cachet»

Ma tra
viaggi,
strumenti
e maestri,
i concerti
costano
2.500 euro

Delmastro
Pronta
una tournée
tra periferie,
ospedali
e centri
giovanili

Raccolgo
i frutti
di un lavoro
artigianale
fatto con
i bambini
a lezione



Peso: 1-20%,7-54%



Under 13

L'Under 13 Orchestra (foto sopra: Manuel Cicchetti) ha debuttato all'Auditorium di Milano nel 2005. Da allora ha collaborato con, tra gli altri, la Filarmonica della Scala, il festival MiTo, la Fondazione Dynamo, la Lega Lilt, Amnesty International



Peso: 1-20%,7-54%